



Con il patrocinio della Regione Marche



Fondazione Ermanno Casoli, Angelini, M&D

Presentano

Vitriol

**Opera realizzata dall'artista Andrea Mastrovito
con 100 dipendenti di Angelini**

per la

XVI edizione del Premio Ermanno Casoli

a cura di Marcello Smarrelli

progetto formativo di Piero Tucci- Senior Partner M&D

Venerdì 16 settembre alle ore 17:00 presso Angelini A.C.R.A.F sede di Ancona

Comunicato stampa

È uno dei più attesi riconoscimenti nel panorama dell'arte contemporanea nazionale e non solo: il Premio Ermanno Casoli è giunto alla XVI edizione, sempre nel segno della contaminazione tra arte e impresa. Il Premio, a cura di **Marcello Smarrelli**, è stato attribuito quest'anno a uno dei più interessanti artisti italiani: **Andrea Mastrovito**.

Nato a Bergamo nel 1978, Mastrovito è una delle voci più affermate della scena artistica internazionale, grazie ai numerosi riconoscimenti, mostre e progetti commissionati da istituzioni pubbliche e private di tutto il mondo. Il Premio è stato assegnato all'artista per la sua ricerca in linea con i principi sostenuti dalla Fondazione Ermanno Casoli (FEC): innovazione, sperimentazione, contaminazione di codici differenti, sensibilità nella lettura dei contesti, capacità di trasformare il pubblico in parte attiva nella realizzazione di un'opera d'arte, attitudine al confronto con le organizzazioni aziendali, abilità nello scardinare

convenzioni e comportamenti acquisiti, qualità estetica.

La XVI edizione del Premio Ermanno Casoli presenta un'importante novità: tutte le attività si sono svolte presso lo stabilimento farmaceutico **Angelini** di Ancona e inserite all'interno di un progetto di formazione che nasce dalla collaborazione tra la FEC e la società **M&D**, da anni partner di numerose iniziative.

Andrea Mastrovito ha ideato per l'occasione un percorso tra arte e formazione intitolato **Vitriol**: questo termine – acronimo dietro al quale si cela una frase ben nota agli alchimisti: *Visita Interiora Terrae Rectificando Invenies Occultum Lapidem* ovvero “Visita l'interno della terra e rettificando troverai la pietra nascosta” – ha ispirato l'artista nella realizzazione di un ciclo di sette interventi murali disseminati negli spazi dell'azienda:

*“Lo spunto progettuale di Andrea Mastrovito per il Premio – spiega il curatore **Marcello Smarrelli** – è stato il processo alchemico e il suo profondo legame con la figura dell'artista e il suo prodotto finale: l'opera (opus). Legame che ha una lunga tradizione nella storia dell'arte. La scienza – in particolare la medicina e la farmaceutica – sono state importanti fonti di ispirazione per gli artisti di tutti i tempi: basti pensare a Leonardo da Vinci o, più recentemente, a Damien Hirst”.*

Allo stesso modo, il lavoro concepito da Mastrovito nasce dall'osservazione dei processi chimici – complessi e ricchi di passaggi – attraverso i quali si giunge a ottenere le polveri dei principi attivi. Polvere che è un ulteriore elemento di quel processo “alchemico” che ha guidato tutte le fasi del progetto: Mastrovito ha realizzato – insieme al gruppo di lavoro formato da 100 dipendenti – un ciclo di dipinti murali realizzati incidendo i muri di sette luoghi prescelti nello stabilimento Angelini, estrapolandone una serie di figure emblematiche che hanno preso vita attraverso i colori preesistenti nei vari strati del muro, svelando nella stratificazione e nel passaggio del tempo, una vera e propria archeologia dello spazio. Le polveri ricavate scavando i muri sono state raccolte ed esposte come parte costitutiva dell'opera finale, come fossero l'“anima” delle figure incise sui muri, il loro “principio attivo” – con un forte legame all'attività produttiva di Angelini.

Gli oltre 100 dipendenti di Angelini coinvolti in questo percorso formativo che ha tutte le caratteristiche di un cammino iniziatico, hanno così potuto contribuire attivamente, guidati dall'artista, alla realizzazione di *Vitriol*, opera che rimarrà permanentemente negli spazi dell'azienda:

*“Io, quattro assistenti, sette muri e cento dipendenti. Mi è capitato spesso di collaborare con decine, centinaia, a volte persino migliaia di persone per realizzare dipinti, installazioni, performances. E ogni volta imparo qualcosa di nuovo: in Angelini ho visto prendere forma sotto i miei occhi il concetto di squadra – ha commentato **Andrea Mastrovito**. Questo è*

importante, dato che noi artisti siamo, in fondo, profondamente individualisti. Mi è bastato disegnare il campo da gioco, le aree, i "fuori" e i "dentro" e poi gettare il pallone in mezzo al campo: lì i dipendenti di Angelini hanno giocato liberamente, restituendomi un risultato a dir poco incredibile considerando le difficoltà estreme di certe pareti".

Artista, dipendenti, formatore e curatore hanno portato avanti il lavoro di squadra confrontandosi costantemente nelle varie fasi del progetto – dalla gestazione alla messa a punto – operando fianco a fianco alla realizzazione dell'opera secondo una metodologia consolidata della FEC che vede sempre la mediazione di un trainer aziendale, in questo caso **Piero Tucci**, Senior Partner di **M&D**, fondamentale per facilitare il rapporto tra artista e dipendenti e per trasformare gli input derivanti dai processi creativi in comportamenti utili alle attività aziendali:

*"Ritengo questa metafora uno strumento didattico di grande impatto – dice **Piero Tucci** – poiché conduce i partecipanti a creare qualcosa che prima non esisteva e che prende forma attraverso il contributo di tutti: la collaborazione assume così una sua forma specifica che esce dalla sua astrattezza teorica per rivestirsi di significati concreti e tangibili".*

L'opera *Vitriol* sarà presentata al pubblico, alla stampa e ai rappresentanti delle istituzioni **il 16 settembre alle ore 17:00 presso Angelini A.C.R.A.F sede di Ancona**, come ulteriore testimonianza dei benefici che l'interazione tra arte e impresa produce.

In occasione dell'inaugurazione di *Vitriol* sarà presentata anche una pubblicazione che documenta l'intero progetto e la realizzazione delle opere, accompagnata da testi di Gianna Pieralisi (Presidente FEC), Deborah Carè (Direttore FEC), Piero Tucci (Senior partner M&D), Marcello Smarrelli (Direttore artistico FEC) e Francesco Nucci (neurochirurgo e Presidente della Fondazione VOLUME!).

Ingresso su invito o previa iscrizione a: segreteria@fondazionecasoli.org

Andrea Mastrovito

Vive tra l'Italia e New York. Il suo lavoro è caratterizzato dalla reinvenzione degli spazi espositivi con disegni e ritagli, videoinstallazioni sincronizzate e performance. Negli ultimi anni ha esposto nei maggiori musei nazionali ed internazionali tra cui il MAXXI e il MACRO di Roma, il Museo del Novecento di Milano, la GAMEC di Bergamo, il MART di Rovereto, la Manchester Art Gallery, il MUDAC di Losanna e il MAD di New York. Collabora da diversi anni con la Galerie Art Bärtschi & Cie di Ginevra e la Galleria Giuseppe Pero di Milano e ha all'attivo diverse personali istituzionali in Italia, Francia, Svizzera e Stati Uniti, nonché numerose collaborazioni esterne al mondo dell'arte e una serie di interventi permanenti in Europa ed America. Nel 2007 ha vinto il New York Prize.

Fondazione Ermanno Casoli

La FEC nasce nel 2007 a Fabriano (AN), in memoria del fondatore dell'impresa Elica. La Fondazione è da sempre impegnata nell'ideazione e promozione di progetti grazie ai quali l'arte contemporanea incontra il mondo dell'impresa. In tutte le attività, la FEC assume il ruolo di mediatore – in collaborazione con le società di formazione – garantendo agli artisti piena autonomia e libertà di espressione e all'azienda coerenza e compatibilità delle iniziative con le proprie esigenze e i propri obiettivi. Gli artisti contemporanei entrano direttamente nel cuore delle aziende, dialogando coi dipendenti nel contesto di workshop e laboratori che stimolano creatività, innovazione, spostamento dei punti di vista, contribuendo a migliorare gli ambienti di lavoro. Con **E-STRAORDINARIO** la FEC ha messo a punto un progetto di formazione che porta l'arte contemporanea nel mondo industriale: attraverso un ciclo di incontri teorici e di workshop, in cui artisti di fama internazionale vengono messi al centro dell'attività formativa e lavorano ad un progetto artistico con i dipendenti di un'azienda. L'iniziativa viene realizzata in collaborazione con un trainer specializzato in formazione manageriale. Tra le aziende e istituzioni per le quali la FEC ha realizzato E-straordinario si segnalano, oltre a Elica: Angelini, Confindustria Ancona, Gruppo Sole 24 ORE, Bricocenter, MSD, Biotronik, Jungheinrich. Per E-STRAORDINARIO la FEC ha ottenuto il **patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**.

Piero Tucci

Piero Tucci è senior partner della società M&D per la formazione aziendale e per la realizzazione di sistemi per la gestione e lo sviluppo delle persone in azienda. Piero Tucci cura la formazione basata sulle metafore con particolare riferimento al gioco di squadra e allo sviluppo della collaborazione; in questo ambito nasce la collaborazione con la Fondazione Ermanno Casoli, per progettare e realizzare attività di formazione che usano l'arte contemporanea come metafora didattica.

Info Fondazione Ermanno Casoli

segreteria@fondazionecasoli.org - www.fondazionecasoli.org

Ufficio Stampa HAVAS PR VIA SAN VITO 7 MILANO +39 02 8545701

Elisabetta Kluzer Elisabetta.kluzer@havaspr.com

Valeria Conigliaro valeria.conigliaro@havaspr.com